

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

TERROIR, VINI E TERRITORI AL CENTRO

Il benvenuto
ai nuovi
assunti



1° Social Festival
Comunità
Educativa



Premiati
campioni
del karate

Sommario



PRIMO PIANO

Il benvenuto ai nuovi assunti
in Città metropolitana di Torino..... 3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

A Condove a scuola di montagna..... 4

Il 1° Social Festival Comunità Educative..... 6

Edilizia scolastica, gli interventi
di Città metropolitana per Chivasso..... 7

Disagio giovanile e suicidio,
un film per le scuole..... 8

Per una scuola più europea..... 10

Risk Gest: piani di protezione civile..... 12

Sulle note della Fanfara dei Bersaglieri..... 13

Il punto sulla mobilità sostenibile..... 15

Sabato a Palazzo con i Principi dal Pozzo..... 16

Terroir: alla scoperta di sapori e cultura
dei territori vitivinicoli..... 18

I riconoscimenti ai protagonisti
degli Europei di karate..... 19

VIABILITÀ

Viabilità, Comuni in linea: Giaveno, San
Benigno, Piverone, Marentino..... 22

Aggiornamento sui lavori in corso..... 24

ASSISTENZA TECNICA

Provinciale 195 più sicura per i pedoni..... 25

SISTEMI NATURALI

A Mazzè un centro visite
del parco del lago di Candia..... 27

SALVIAMOLI INSIEME

Tornato in natura il cucciolo di lupo
trovato nel Canavese..... 28

SEI ITINERARI LIBERTY

San Giorgio..... 30

Cuceglio..... 31

EVENTI

Torino celebra la Giornata per le vittime
degli incidenti sul lavoro..... 32

Un crocifisso del Guidobono per ricordare
i medici vittime della pandemia..... 33

“Carte in dimora” mette in mostra gli
archivi storici privati..... 35

Buona la prima per Erratico Gravel!..... 38

A Condove c'è la Fiera della Toma..... 40

Alla Rowing Regatta sul Po partecipa
anche la ESCP Business School..... 42

TORINOSCIENZA

Fino al 30 novembre
la rassegna Teatro e Scienza..... 44

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Animali** è stata selezionata la fotografia di **Silvana Comacchio** di Carema:
"Mi riposo"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato e Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Il benvenuto ai nuovi assunti in Città metropolitana di Torino

Lunedì 3 ottobre è stato il primo giorno di lavoro in Città metropolitana di Torino per 47 ragazzi - 23 uomini e 24 donne - assunti con contratto di formazione-lavoro dopo una selezione pubblica che si è svolta durante l'estate, con oltre 700 domande di partecipazione. Sono giovani, laureati e laureate, in arrivo da diverse realtà del Piemonte e per un anno saranno impiegati nelle Direzioni dell'Ente, con l'obiettivo di poterli stabilizzare a tempo indeterminato.

Li hanno accolti nella sede di corso Inghilterra il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo e il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, per offrire loro un rapido inquadramento sul ruolo di Città metropolitana nel rapporto con il territorio e i 312 Comuni, ma soprattutto per rimarcare il valore dell'impiego nella pubblica amministrazione. "La Città metropolitana di Torino, come tutta la pubblica amministrazione, sta assistendo ad un importante cambiamento anche anagrafico del proprio personale: l'inserimento in organico di nuove leve ci consente di guardare al futuro con fiducia"

hanno sottolineato Lo Russo e Suppo, ricordando che a breve entreranno in servizio anche 33 nuovi cantonieri. Ha anche preso servizio in Città metropolitana anche il nuovo dirigente della struttura "Servizi alle Imprese, partecipazioni e attività produttive" con incarico anche di staff alla Segreteria generale: è Mario De Leo, trasferito dal Comune di Caselle Torinese.

Carla Gatti



A Condove a scuola di montagna

“Tra cinque anni mi vedo con gli scarponi ai piedi e il sorriso in volto”. “Tra cinque anni mi vedo in alta montagna, ad aiutare diverse realtà locali a portare avanti i loro progetti e ad avviarne di nuovi”. “Sono qui ad imparare qualcosa in più, anche come amministratore locale, per cercare di ripopolare le nostre montagne”. Sono tre delle testimonianze e auto-presentazioni raccolte all’inizio della residenza di formazione e orientamento che si è tenuta dal 30 settembre al 2 ottobre a Bussoleto e Condove, nell’ambito del progetto che negli ultimi due anni ha consentito l’istituzione dello sportello di consulenza “Vivere e lavorare in montagna”.



Trasferirsi in montagna è un sogno per molti, che richiede però un’attenta valutazione delle prospettive economiche e sociali. Ed è proprio per questo che la Città metropolitana in collaborazione con l’Università di Torino e con Social-Fare-Centro per l’Innovazione Sociale ha messo a punto lo sportello. L’ultima iniziativa in ordine di tempo è stata appunto la Scuola di montagna. A Condove i partecipanti sono stati accolti dal sindaco Jacopo Suppo anche nella sua veste di vicesindaco metropolitano. I tre giorni di formazione e orientamento hanno previsto momenti di informazione e discussione, sessioni ispirazionali, workshop per approfondire il proprio progetto di vita e lavoro in montagna, visite ad attività produttive e realtà sociali della Valsusa.

Le principali tematiche affrontate spaziano dal trovare casa e lavoro e fare impresa in montagna alla reale disponibilità di servizi nelle Terre Alte. “I numeri delle richieste di partecipazione alla Scuola confermano che c’è tanta voglia di montagna, di riscoprire il territorio e ricostruire un ritmo di vita differente da quello che conosciamo” sottolinea il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. “In un primo momento avevamo previsto un tetto massimo di 10 iscritti, poi portato a 20, ma abbiamo ricevuto oltre 100 richieste di iscrizione”. Ma la vita nelle Terre Alte è tutta rose e fiori? È sufficiente abbinare la natura ad una dimensione più umana per avere quelle soddisfazioni professionali ed esistenziali che



la città ci nega? “Chi vive in montagna ne conosce bene le peculiarità e le bellezze, ma anche le difficoltà del vivere in un territorio non urbano: ad esempio servizi più difficili da raggiungere, che fanno da contraltare ad una dimensione di comunità più sviluppata che nei contesti urbani” ammette Suppo. “Non per nulla la Scuola di montagna pone l’accento sia sulle opportunità che sulle criticità che deve affrontare chi intende spostarsi nelle valli, compiendo comunque una scelta affascinante e di ottima qualità della vita”.

Ma di quali nuovi abitanti ha bisogno la montagna piemontese? “Ha bisogno di abitanti consapevoli, perché sicuramente il turismo è importante per riportare le persone in montagna, ma



servono soprattutto nuove competenze” risponde Roberto Colombo, presidente dell’Uncem Piemonte, presente all’avvio dell’attività della Scuola. “Certo, sono importanti la presenza di lavoratori in smart working e nuove idee per servizi turistici innovativi, ma serviranno soprattutto imprese di comunità, in grado di progettare ed erogare servizi; imprese che, erogando quei servizi, possano creare inedite e ulteriori opportunità di lavoro. Serviranno imprese nel settore primario, perché l’agricoltura e la zootecnia di montagna negli ultimi decenni sono state abbandonate, privilegiando un modello di sviluppo individualistico incentrato sull’attività in pianura. In montagna servono imprese agricole e zootecniche create da persone che lavorano insieme, perché ci sono spazio e necessità di nuove attività”. Insomma la Scuola di montagna avrà raggiunto il suo scopo se servirà a limitare i voli pindarici e a radicare sul territorio nuove attività di cui quel territorio ha o avrà un bisogno reale.

Michele Fassinotti



Il 1° Social Festival Comunità Educative

Da giovedì 20 a sabato 22 ottobre Torino, Moncalieri, Rivoli e Settimo Torinese ospitano la 1ª edizione del Social Festival Comunità Educative, una tre giorni dedicata all'educazione e alla scuola, grandi beni comuni di una città, per la loro funzione formativa e inclusiva. La comunità educante è un caposaldo della nostra società, un punto fermo nei momenti di complessità ed incertezza.

Oltre 120 relatori animeranno dialoghi, workshop, focus, laboratori nel segno dell'alleanza tra scuola e territorio.

Fondazione Compagnia di San Paolo con la direzione scientifica della rivista Animazione Sociale: fra i temi in agenda l'educazione e la cura nella prima infanzia, l'orientamento alle scelte di vita, il protagonismo dei giovani, l'inclusione scolastica, il contrasto alle povertà, l'utilizzo dei social in un'ottica più educativa e attiva, con il contributo di ricercatori ed esperti del settore, amministratori locali, insegnanti, educatori, operatori culturali, sanitari e sociali che operano nel pubblico e nel Terzo settore.

Iscrizioni: <https://bit.ly/3MjHGPn>

Anna Randone



Torino (*)

Prot. n. (*)

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

Classificazione: 15.

Struttura: SA4

Ai Dirigenti scolastici, Docenti, enti, associazioni, cooperative del mondo della scuola del territorio metropolitano di Torino

EVENTO

"Ci vuole una città per fare una scuola"
20-21-22 ottobre 2022

E' con grande piacere ed orgoglio che Vi invito al primo *Social Forum* dedicato a chi ha a cuore la costruzione di "comunità educative" organizzato da Città metropolitana in collaborazione con CE.SE.DI., Città di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo e con l'apporto della rivista Animazione Sociale.

Si tratta di 3 giorni - il **20, 21 e 22 ottobre** - di dibattiti, workshop, reading, tavole rotonde ed incontri per discutere del futuro dell'alleanza educativa tra scuole e territorio.

Gli **incontri saranno totalmente gratuiti** e aperti alla cittadinanza, e si svolgeranno a Torino, Moncalieri, Rivoli e Settimo Torinese.

Lo scopo è quello di fare della città una "comunità educativa": infatti la scuola è il luogo dove, ogni giorno, si decide che forma avrà la città di domani, il suo grado di democrazia e la coesione sociale, il suo capitale umano, ma d'altra parte la città ha bisogno della scuola e può farsi carico delle diversità /disparità fra studenti e delle loro famiglie.

Fare "comunità educativa" significa creare un luogo dove la Scuola, i Servizi Educativi, sociali e sanitari, del Pubblico e del Terzo settore creano alleanze investendo sul bene più prezioso: le nuove generazioni.

Con il Social Forum intendo rilanciare la centralità della Scuola, sostenerla come *bene comune*: l'istruzione e l'educazione non riguardano solo le istituzioni scolastiche e gli Enti che hanno il compito istituzionale di esercitare la fondamentale funzione dell'istruzione, ma chiunque abbia a cuore la coesione sociale.

Saranno tre giornate per capire come tradurre nel lavoro quotidiano di coloro che operano nella e per la Scuola l'obiettivo di rendere la città "comunità educativa", guidati da autorevoli figure ed esperti di cooperazione educativa tra scuola e territorio.

Allegato al presente invito trovate il Programma dell'evento.

Vi aspettiamo numerosi!

Iscrivetevi attraverso questo link <https://bit.ly/3MjHGPn>

La Consigiera delegata a
Istruzione, Sistema educativo, Rete scolastica e Bilancio
Caterina Greco

Firmata digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Direzione Istruzione e Sviluppo sociale

U.O. Programmazione dell'Istruzione e miglioramento della qualità del Sistema educativo e formativo

Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino

Tel. 011 861 6539 / 6059

scuola@cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

Save the date

Lunedì 17 ottobre
h 10.30
in sala delle Colonne
(Municipio di Torino)
la conferenza stampa
per presentare i temi
e gli appuntamenti
dell'evento.



SOCIAL FESTIVAL
COMUNITÀ EDUCATIVE

**CI VUOLE,
UNA CITTÀ
PER FARE
UNA SCUOLA**

20. 21. 22 ottobre 2022

Torino, Moncalieri,
Rivoli, Settimo Torinese

DIBATTITI, WORKSHOP, READING, CENE

Edilizia scolastica, gli interventi di Città metropolitana per Chivasso

La Città metropolitana monitora con la struttura tecnica dell'Edilizia scolastica la situazione della succursale dell'alberghiero "Ubertini" di via Ajma a Chivasso, come di tutti i 160 edifici scolastici di cui è responsabile sul territorio.

"La sicurezza delle strutture, quindi di studenti e insegnanti, ci sta molto a cuore" precisa la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco, che risponde anche alle critiche sollevate da un consigliere comunale di Chivasso su una infiltrazione d'acqua rilevata in un'aula e fotografata durante le recenti operazioni di voto per le elezioni politiche.

Lo scorso anno Città metropolitana ha fatto sostituire tutti i manti di impermeabilizzazione delle coperture dell'intero edificio scolastico: la perdita ancora presente è stata causata da un accumulo di foglie che ha impedito il normale deflusso delle acque piovane. L'infiltrazione non desta preoccupazione e gli uffici se ne stanno occupando.

"Sia io che i tecnici di riferimento siamo impegnati costantemente sulla sicurezza delle scuole, un obiettivo prioritario che perseguiamo con grande impegno. Se non per motivi di urgenza" aggiunge Caterina Greco "la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici risponde ad una programmazione approvata dal Consiglio metropolitano".

Sul tema del trasferimento alla succursale dell'Ubertini di quattro classi del liceo Newton di Chivasso, la consigliera metropolitana ricostruisce l'iter della vicenda: "Già mesi fa, prima che terminasse l'anno scolastico 2021/2022, l'allora dirigente scolastico del Newton mi aveva sottoposto la pressante richiesta di spazi per i laboratori musicali del liceo, poi tramutatasi in una richiesta di ulteriori classi a seguito aumento di iscritti" spiega Greco. "Abbiamo lavorato per cercare una soluzione condivisa, abbiamo nei mesi incontrato tutti gli attori interessati allo spostamento e ascoltato le famiglie e i dirigenti scolastici delle scuole interessate. Non accetto che ora si individui la Città metropolitana come autore di una scelta non condivisa! Il confronto prosegue con i dirigenti scolastici e con il Comune di Chivasso".

c.ga.



Disagio giovanile e suicidio, un film per le scuole

Lo suicidio fra i giovanissimi è un tema delicato e straziante, purtroppo di grande attualità: negli ultimi due anni i tentativi sono aumentati del 75%. Si stima che, a seguito della pandemia, da gennaio ad agosto in Italia vi siano stati 351 suicidi e 391 tentativi; l'età media è di circa 15 anni. Le misure restrittive durante la pandemia hanno avuto un forte impatto su giovani e giovanissimi, portando ad un aumento delle richieste di aiuto di oltre il 60% nel 2021 e 2022 rispetto al 2018 e 2019.

Per accrescere la consapevolezza sul disagio giovanile, l'associazione La Tazza Blu e il Museo Nazionale del Cinema, in collaborazione con Cifa Onlus e grazie al supporto di Fondazione Crt e di Unicredit Foundation, hanno organizzato una proiezione gratuita del film "5 giorni fuori" lunedì 10 ottobre presso il cinema Massimo di via Verdi 18 a Torino. La Città metropolitana, da sempre sensibile alle tematiche del benessere scolastico e del disagio giovanile, ha già collaborato con l'associazione La Tazza Blu e ha invitato le scuole ad aderire all'iniziativa, affinché si possa raggiungere il maggior numero di ragazzi possibile.

Al termine della proiezione seguirà un incontro con la dottoressa Barbiè, psicologa e psicoterapeuta sistemica e relazionale.

Per ovvie ragioni di capienza della sala del cinema Massimo, occorre che i docenti che intendono accompagnare la propria classe alla proiezione prenotino al seguente link: <https://educamuseocinema.wufoo.com/forms/z15o7qi11j5tul1/>

a.vi.





Evento patrocinato da



ADOLESCENTI: Talenti, Creatività e Resilienza

CONDUCE CHIARA GAMBERALE

PROGRAMMA

13.30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

14.00 SALUTI ISTITUZIONALI

Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte
Michela Favaro, Vicesindaca Città di Torino
Stefano Suraniti, Direttore Generale USR Piemonte (Invitato)
Daniela Converso, Direttrice Dipartimento Psicologia-UniTo
CONTRIBUTO di David Lazzari, Presidente CNOP

INTRODUZIONE AI TEMI DEL CONVEGNO

Giancarlo Marengo, Presidente Ordine Psicologi del Piemonte

TALENTI, CREATIVITÀ E RESILIENZA

Chiara Gamberale, Scrittrice

PERCHÉ È IMPORTANTE INVESTIRE SUGLI ADOLESCENTI

Daniela Cusan, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

AMBIENTE

Giuseppe Barbiero, Ricercatore in Ecologia, Università della Valle d'Aosta
Contributo delle ragazze e dei ragazzi del gruppo QUERENCIA

LE RELAZIONI SOCIALI: "La Generazione Nuova"

Paola Cereda, Psicologa e Scrittrice
Ingrid Muglioni, Educatrice
Contributo giovani del centro ASAI

PAUSA CAFFÈ

LO "SPAZIO" DELLA CREATIVITÀ

Maria Antonela Bresug, Artista

TECNOLOGIA, SOCIAL, REALTÀ AUMENTATA E METAVERSO

Luca Bernardelli, Psicologo Psicoterapeuta
Riccardo Lanzo, Avvocato
Anna Cavallo, Direttore Trasformazione Digitale CSI-Piemonte
Contributo delle ragazze e dei ragazzi del gruppo QUERENCIA

SENTIMENTI E PASSIONI: "Innamorarsi a 16 anni"

Contributo delle ragazze e dei ragazzi del gruppo QUERENCIA
in dialogo con Chiara Gamberale

18.30 CONCLUSIONE DEI LAVORI E SALUTI FINALI



13 OTTOBRE 2022
13.30-18.30



TEATRO VITTORIA
Via Antonio Gramsci, 4
Torino

In collaborazione con il progetto #monvisofuturelab
Direzione Artistica di Fabio Ferrero

#italentidegliadolescenti



PARTECIPAZIONE GRATUITA

Compila il form su
www.ordinepsicologi.piemonte.it

Per una scuola più europea

Una scuola aperta all'Europa è una scuola aperta al futuro delle nuove generazioni; per questo occorre sfruttare tutte le opportunità a disposizione di insegnanti e studenti per un'offerta formativa in grado di competere con tutte le altre nazioni.

A far conoscere queste opportunità ci sono gli Europe Direct Center, una rete di sportelli gestiti dalla Commissione europea: martedì 4 ottobre il Centro Europe Direct Torino della Città metropolitana di Torino

con l'Ufficio scolastico regionale, il Comune di Cuneo con il suo Europe Direct Cuneo, il Comune di Vercelli con lo Europe Direct Vercelli hanno proposto a dirigenti scolastici e insegnanti un appuntamento formativo dal titolo "Educazione alla cittadinanza europea e opportunità dall'Europa". L'obiettivo: offrire percorsi di formazione sull'Unione europea e di educazione alla cittadinanza che incentivino non solo la conoscenza della storia, delle istituzioni, dei diritti, delle politiche e dell'attualità, ma che

consentano alle scuole di aprirsi all'Europa, diventando a loro volta elementi di propulsione delle opportunità di respiro europeo.

Non a caso l'incontro ha dedicato un focus a come possono accreditarsi le scuole all'Erasmus Plus per offrire opportunità di mobilità. "Senza le scuole i paesi, in particolare i Comuni piccoli, sono destinati a morire" ha detto nei saluti alla platea dell'Auditorium di corso Inghilterra il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo "per questo





il ruolo della Città metropolitana non può essere solo quello di gestire l'edilizia scolastica e offrire spazi ben progettati, ma deve far sì che la scuola sia spazio vivo di coesione e sviluppo della collettività, e nel riempire quest'idea di scuola è cruciale il ruolo degli insegnanti. Dobbiamo pensare a una scuola palestra di sfide per il futuro, soprattutto oggi che la cooperazione rischia di subire uno stop che non ci possiamo permettere”.

I programmi Erasmus Plus costituiscono sicuramente una grande opportunità per questo obiettivo. “Il finanziamento e l'accreditamento di una scuola

all'Erasmus offre numerose ricadute positive, ma come tutti i progetti finanziati da un Pon sono complessi sia nella redazione che nella rendicontazione” ha fatto notare la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco. “Per questo la Città metropolitana di Torino con il suo Europe Direct è a disposizione di tutte le scuole per accompagnarle nel percorso”.

“La competizione in termini di competenze” ha aggiunto Stefano Suraniti, direttore dell'Ufficio scolastico regionale del Piemonte “è ormai a un livello internazionale. Perciò la scuola deve offrire ai nostri studenti



un livello qualitativo di conoscenze che li metta al di sopra dei loro colleghi stranieri”. Massimo Gaudina, capo della sede di Milano della rappresentanza della Commissione europea in Italia, ha parlato invece dei temi prioritari che l'Unione europea ha indicato per lo spazio europeo dell'istruzione: qualità ed equità dell'istruzione, attenzione al personale scolastico e ai formatori, istruzione digitale, educazione ambientale, istruzione europea nel mondo. “Le sfide aprono sempre nuove possibilità” ha detto, “dobbiamo sperare che dopo la pandemia e la guerra si apra per i giovani un'era di ricostruzione”.

a.vi.



Risk Gest: piani di protezione civile

La percezione del rischio è un elemento fondamentale di cui tenere conto nella redazione dei piani di protezione civile, in quanto una visione corretta è indispensabile per orientare comportamenti protettivi e, più in generale, per incrementare la resilienza di un territorio. Ma è notoriamente una percezione molto soggettiva, su cui occorre lavorare incentivando l'informazione sui rischi naturali e antropici che insistono sul territorio: utilissime da questo punto di vista le esercitazioni di protezione civile che coinvolgono istituzioni, realtà associative e cittadini.

È questo il presupposto su cui è nato PaniCoc, il gioco di ruolo messo a punto dalla società Que-SiTe per spiegare come funziona una sala operativa di protezione civile entrando nei panni di chi deve gestire l'emergenza. Si sono cimentati nel gioco responsabili a vario titolo di protezione civile dei Comuni di Rivalta, Bruino, Reano, Villarbasse e Giaveno in un incontro organizzato dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito di Risk Gest, progetto singolo del Piano territoriale tematico Risk, finanziato dal programma Alcotra, dedicato a migliorare le capacità di gestione territoriale del rischio attraverso il coinvolgimento della popolazione. L'appuntamento nella sede metropolitana di corso Inghilterra ha concluso una serie di attività mirate alla costruzione di Piani di protezione civile partecipati.

a.vi.



Sulle note della Fanfara dei Bersaglieri

Una cerimonia sentita e molto partecipata ha animato sabato 1 ottobre la sede aulica di Città metropolitana di Torino a Palazzo Cisterna.

Le note della Fanfara dei Bersaglieri sono state la colonna sonora dell'omaggio al Generale Alessandro La Marmora, ideatore e fondatore del Corpo dei Bersaglieri, nato proprio nelle stanze della dimora nobiliare nel cuore di Torino.

Un'iniziativa voluta dalla Consulta degli ex amministratori di Provincia di Torino, oggi Città metropolitana, che è stata anche l'occasione anche per presentare il libro "Alessandro La Marmora dal palazzo natio alla storia", curato dalla storica Silvia Cavicchioli e dal compianto Giuseppe Cerchio, alla presenza dei suoi famigliari.

Con il presidente della Consulta, numerosi gli ex consiglieri presenti e altrettanto folta la rappresentanza dei bersaglieri, tra cui Guido Galavotti e Antonio Pennino, consiglieri della Associazione nazionale Bersaglieri.

c.ga.



UN PROGETTO DELLA CONSULTA DEGLI EX AMMINISTRATORI

Sabato mattina 1 ottobre quasi tutti i presenti a Palazzo Cisterna si sono ritrovati immersi nella Storia, la nostra storia italiana, con la presentazione del libro su Alessandro La Marmora e Palazzo Cisterna, scritto dalla professoressa Cavicchioli e dal compianto Giuseppe Cerchio con interventi di altri autorevoli relatori.

Noi non c'eravamo nell'epopea di La Marmora, ma la riflessione interessante che ne abbiamo tratta è come se in questo periodo si fosse presentato un patto improvviso e imprevisto tra presente e passato.

Tutti siamo fragili e, quando si arriva a sviluppare i punti storici e militari, descritti e illustrati con chiarezza dai relatori, punti quasi paralleli tra la spedizione di La Marmora in Crimea e l'attuale preoccupante situazione in quegli stessi territori, ci siamo sentiti dentro l'anima del nostro Paese. Questa anima è una scatola complicata, spesso trascurata e tenuta chiusa, poiché in pochi si sono preoccupati in questi anni della scarsa conoscenza della storia che ci ha cambiati, in linea con il giudizio interno e esterno dell'Italia. Anzi, questo giudizio ha cambiato le persone.

Un pubblico attento ai competenti relatori, che ha reso anche un ricordo alla moglie e alla famiglia di Beppe Cerchio e si è emozionato alla presenza dei Bersaglieri, sicuramente uno dei corpi del nostro esercito più amato, che ci ha anche rallegrato con l'esibizione della Fanfara La Marmora di Torino.

Era presente una delegazione del Burkina Faso in visita ufficiale a Torino.

Evviva i Bersaglieri!

Mariella Depaoli
Enzo Grassano
Consulta ex amministratori





Il punto sulla mobilità sostenibile

Le iniziative di mobilità sostenibile realizzate nell'ambito dei progetti "MobiLab" e "Cuore Dinamico", finanziati dal programma transfrontaliero Interreg Alcotra 2014-2020 attraverso i due Piani integrati territoriali GraiesLab e Alte Valli Cuore delle Alpi, sono state al centro di un seminario organizzato dalla Città metropolitana di Torino che si è svolto venerdì 30 settembre a Torino. Un'occasione per confrontarsi con i territori sui risultati



ne: il Biciplan, il Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità e il Piano della logistica, redatti dalla Città metropolitana con un lungo percorso partecipato.



ottenuti con le sperimentazioni - trasporto pubblico a chiamata, stazioni per la mobilità elettrica, car sharing, hub per l'interscambio su più mezzi, strumenti di raccordo per la mobilità interurbana - attuate nell'ambito dei due progetti europei e che sono essenziali per migliorare la qualità della vita nei territori rurali e montani. Il seminario è stato anche l'occasione per presentare il percorso di redazione dei tre Piani di settore del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums), di cui costituiscono l'articolazio-

“Il Pums” ha spiegato il consigliere delegato ai trasporti della Città metropolitana Pasquale Mazza “è stato approvato dal Consiglio metropolitano nel mese di luglio e ci siamo impegnati a dare subito corso alla redazione dei tre piani di settore. Daremo vita nei prossimi mesi a incontri nelle Zone omogenee con amministratori, professionisti e cittadini per proseguire nello sviluppo del Pums: il Piano deve esser dinamico ed evolversi nel tempo”. Come ha mostrato il successo di molte delle iniziative proposte da MobiLab e Cuore dinamico, i Piani di settore dovranno contribuire ad attrarre finanziamenti, sia nazionali che europei: il seminario è stato un primo momento di confronto anche per cogliere le istanze di nuove progettualità da portare avanti nei prossimi anni.

a.vi.



Sabato a Palazzo con i Principi dal Pozzo

15 ottobre visita animata e conferenza su Maria Vittoria

Prosegono le visite animate dai Gruppi storici a Palazzo dal Pozzo della Cisterna. Il prossimo appuntamento è previsto per le 10 di sabato 15 ottobre nella sede aulica della Città metropolitana di Torino (via Maria Vittoria 12).

Saranno gli stessi Maria Vittoria e Amedeo di Savoia, I Duca d'Aosta, rappresentati dal gruppo storico "Principi dal Pozzo" di Reano, ad accogliere i visitatori e ad accompagnarli tra i magnifici ambienti aulici.

L'associazione Principi dal Pozzo trae spunto dal ramo di Torino dei Principi Dal Pozzo della Cisterna il cui capostipite, Giovanni Ludovico Dal Pozzo, visse intorno al 1578 nel feudo di Reano. Ludovico, primo presidente del Senato



Subalpino, trasformò il castello reanese in palazzo nobiliare ed ebbe dal Papa la facoltà di coniare monete. Ultima erede delle sostanze della famiglia dal Pozzo della Cisterna fu la Principessa Maria Vittoria, nata nel 1847 e andata in spo-

sa nel 1867 al Principe Amedeo Di Savoia, Duca D'Aosta e poi Re di Spagna. Durante la visita, il gruppo farà rivivere gli episodi salienti della breve vita di Maria Vittoria, che amava trascorrere periodi di villeggiatura nel maniero reanese.



Eventi a Palazzo Cisterna 2022

MARIA VITTORIA E LE ALTRE DONNE DI CASA SAVOIA

Sabato 15 ottobre ore 11

Palazzo dal Pozzo della Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino
via Maria Vittoria 12
Sala Consiglieri

La storia di Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna raccontata attraverso le parole di **Gian Luca Gianì**, autore del libro **Le donne di casa Savoia**, con **Francesco Cordero di Pamparato**, scrittore e storico e l'esibizione del **Gruppo storico Principi Dal Pozzo** di Reano.

Un incontro per immergersi nella storia femminile di una dinastia che ha scritto importanti pagine di storia proprio a Palazzo Cisterna, antica dimora della famiglia **Savoia Duchi d'Aosta**.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala

Info: stampa@cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it





Le prossime visite a Palazzo Cisterna, tutte gratuite, sono previste nei sabati 19 novembre e 17 dicembre.

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini prenotando all'indirizzo email

urp@cittametropolitana.torino.it o telefonando al numero 011 861 7100 dalle 9.30 alle 13

Sabato 15 ottobre Palazzo Cisterna ospita anche un secondo evento dedicato agli appassionati di storia. In Sala Consiglieri alle ore 11 sarà possibile assistere all'incontro

“Maria Vittoria e le altre donne di casa Savoia”, un momento di approfondimento sulla figura di Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna attraverso le parole di Gian Luca Giani, autore del libro "Le donne di casa Savoia", Francesco Cordero di Pamparato, scrittore e storico e l'esibizione del Gruppo storico Principi dal Pozzo. Un incontro per immergersi nella storia femminile di una dinastia che ha scritto importanti pagine di storia proprio a Palazzo Cisterna, antica dimora delle famiglia Savoia Duchi d'Aosta.

Anche la partecipazione a questo incontro è gratuita con ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala.

Informazioni a stampa@cittametropolitana.torino.it

a.ra.

Terroir: alla scoperta di sapori e cultura dei territori vitivinicoli

Due fine settimana dedicati al vino e ai territori vitivinicoli in tutti i loro aspetti agronomici, enogastronomici e culturali. Si chiama Terroir la rassegna concepita e promossa dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del progetto europeo ALCOTRA Tour della Strada dei vigneti alpini.

Durante i due ultimi week-end di ottobre nel Pinerolese, in Valle di Susa e nel Canavese si potranno incontrare i produttori visitando le loro cantine, degustare i vini e i piatti tradizionali locali, ammirare stupendi affreschi nelle chiese di campagna, percorrere le strade dei centri storici di Ivrea e Pinerolo, viaggiare nel tempo, visitando le residenze storiche o rilassarsi passeggiando a piedi o in bici tra i vigneti.

SORSI D'ARTE NEL PINEROLESE

Sabato 22 e domenica 23 ottobre le proposte del Pinerolese saranno dedicate a luoghi in cui l'arte medievale ha lasciato segni indelebili e ai monumenti

della Pinerolo francese. Le cantine e gli operatori turistici si apriranno per le visite e la scoperta della viticoltura e dell'enologia locale e del patrimonio culturale, lungo percorsi ciclabili, stradine e sentieri che si irradiano da Pinerolo. Escursioni e visite in cantina saranno gratuite. Degustazioni e pasti saranno a pagamento direttamente sul posto. Per informazioni si può chiamare il numero telefonico 338-7308204.

Per le prenotazioni: https://www.winedering.com/it/sorsi-darte-nel-pinerolese-22-ottobre_d2160_travel

CANAVESE: VINI TRA ARTE E PAESAGGIO

Sabato 29 e domenica 30 ottobre il Canavese proporrà un fine settimana dedicato alla visita di cantine, vigneti e balmetti, degustando i vini locali. I castelli, le chiese romaniche e il centro di Ivrea con il sito UNESCO renderanno ancor più interessante la scoperta del mondo enologico canavesano. In alcuni angoli dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea

saranno organizzate escursioni nei vigneti a piedi o in bici ed iniziative culturali. La scoperta del territorio sarà anche possibile prenotando il tour con la navetta. Le visite in cantina con accoglienza teatrale e le escursioni tra i vigneti saranno gratuite. Per informazioni si possono chiamare i numeri telefonici: 335-533 9389 e 340-1214166.

Per prenotazioni https://www.winedering.com/it/canavese-vini-tra-arte-e-paesaggio-29-e-30-ottobre-2022_d2161_travel

VALSUSA, EMOZIONI DA BERE AL CASTELLO DI ADELAIDE A SUSÀ

Sabato 29 ottobre a 25 anni del riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata, in Valle di Susa il variegato mondo vitivinicolo valsusino si proporrà agli appassionati e ai curiosi: un'occasione per incontrare i viticoltori, indagare con la mente e i sensi la complessità enologica stillata dai vigneti della valle. Selezionati ristoranti del territorio proporranno un menù dedicato al vino, in collaborazione con i produttori. L'accesso al medioevale castello della marchesessa Adelaide di Susa, all'area espositiva, al convegno dedicato alla vitivinicoltura locale, alla proiezione video e alle letture saranno gratuiti. Le degustazioni di vini e la merenda sinoira saranno a pagamento direttamente sul posto.

Per informazioni si può chiamare il numero telefonico 339-889 2819.

m.fa.



I riconoscimenti ai protagonisti degli Europei di karate

Mercoledì 5 ottobre nella sede di corso Inghilterra della Città metropolitana di Torino sono stati consegnati i riconoscimenti agli atleti che hanno partecipato al 15° Campionato europeo di Karate (SKIEF). La competizione si è svolta a fine luglio a 's-Hertogenbosch, città olandese in cui nacque nel 1450 il pittore fiammingo Hieronymus Bosch.

Alla cerimonia erano presenti gli atleti della Nazionale SKI-I Shotokan Karate International-Italia, appartenenti alle società Rem Bu Kan Karate Rivarolo, Yoseikan di Rivoli, Dojo Yamato Torino ASD-Torino e Gymnastika Center di Romano Canavese.

La cerimonia è stata promossa dal consigliere metropolitano Pasquale Mazza (anche nella sua veste di sindaco di Castellamonte), che ha premiato gli atleti insieme al vicesindaco



metropolitano Jacopo Suppo, ai consiglieri delegati Caterina Greco e Gianfranco Guerrini e ai consiglieri metropolitani Rossana Schillaci, Andrea Tragaioli (presente anche nella sua veste di sindaco di Rivoli) e Silvano Costantino.

A ricevere le pergamene con cui la Città metropolitana di Tori-

no li ha ringraziati per i risultati ottenuti sono stati gli atleti Giulia Buffo, Giacomo Buffo, Marco Buffo, Lorenzo Terzano, Riccardo Carlino, Giorgio Padoan, Daniele Tomaino, Giorgio Leon Cannella, Giuseppe Figliuolo, Daniela Amato, Matteo Cavallero, Andrea Marangoni, Mario Bessolo, Alessandro Sacco, Pierangelo Bausano, Claudia Jorio, Pasquale Rizzo, Cristina Rusu e Matteo Spezzano.

Negli interventi di saluto agli atleti, ai tecnici e ai dirigenti, che hanno preceduto la consegna dei premi, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e il consigliere delegato Pasquale Mazza hanno sottolineato che, pur non avendo competenze dirette sulla promozione dell'attività sportiva, la Città metropolitana ha tra le sue missioni la valorizzazione del territorio e delle sue comunità locali. "Valorizzare i territori significa anche dare il giusto



rilievo e risalto, dal punto di vista della comunicazione (ma non solo), alle realtà sportive di base, che hanno un'indubbia valenza agonistica e che, come gli atleti che hanno partecipato agli Europei di karate, ottengono ottimi risultati" sottolineano Suppo e Mazza. "Le società sportive di base hanno inoltre un ruolo fondamentale nella socializzazione dei giovani e nella loro preparazione all'età adulta. I risultati degli atleti che abbiamo premiato il 5 ottobre sono di esempio e stimolo per i loro coetanei, dimostrando che la tenacia e l'impegno a lungo termine danno i loro frutti".

Per visionare la photogallery completa della premiazione: <https://photos.app.goo.gl/C2L7jnQ937i7nakZ6>

m.fa





SEMINARIO
DI FORMAZIONE
EUROPEA

IN RETE PER FARE G.O.L.

Alleanze per l'accompagnamento al lavoro
di giovani, donne e disoccupati

TORINO, 12 ottobre 2022 | ore 18.00

PALAZZO DELLA LUCE

Commemorazione del 150°
anno di fondazione dell'Istituto
delle Figlie di Maria Ausiliatrice

TORINO, 13-14 ottobre 2022

NH HOTEL TORINO CENTRO

Approfondimenti e confronti
sulla Formazione Professionale
in Europa

CON IL PATROCINIO

Viabilità, Comuni in linea: Giaveno, San Benigno, Piverone, Marentino

Sono ripresi lunedì 3 ottobre gli incontri che il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, che ha anche la delega alle opere pubbliche, dedica ai Comuni per registrare tutte le criticità e le necessità in tema di viabilità.

GIAVENO RIPROPONE LA CIRCONVALLAZIONE

Primo appuntamento con il sindaco di Giaveno Carlo Giacone, accompagnato dal vicesindaco Stefano Olocco; all'incontro ha preso parte anche il consigliere metropolitano Daniel Cannati. Il sindaco di Giaveno ha chiesto di riprendere a ragionare sull'attuazione della circonvallazione: "Un'opera impegnativa a cui saremmo disposti come Comune a contribuire" ha spiegato, "ma per la quale sarebbe necessario avviare gli studi di progettazione per ragionare al meglio sulle soluzioni migliori".



Il vicesindaco Suppo ha fatto notare che la realizzazione della circonvallazione ha un costo che si aggira sui 18 milioni di euro, una cifra molto superiore alle disponibilità della Città metropolitana di Torino e per la quale occorre coinvolgere la Regione, ridefinendo il piano delle opere strategiche del territorio. Primo passo, ha sottolineato, è riprendere in esame il progetto preliminare ormai datato e ridefinire con precisione la fattibilità tecnico-economica.

Il secondo tema sollevato dal Sindaco riguarda i lavori per la realizzazione dell'incrocio in località Ponte Pietra, davanti alla farmacia sulla Sp 192, per il quale il Comune di Giaveno ha ottenuto un finanziamento di 170 mila euro dalla Città metropolitana nel 2020: si tratta di capire



come organizzare le limitazioni del traffico durante i lavori per arrecare il minor disagio possibile sulla provinciale.

SAN BENIGNO, RIVEDERE IL PROGETTO DELLA CIRCONVALLAZIONE

Il sindaco di San Benigno Alberto Graffino con il vicesindaco Michele Cavapozzi ha portato all'attenzione di Suppo il progetto della circonvallazione, un'opera attesa da diversi anni e che era già stata inserita nel Piano regolatore comunale e nel Piano territoriale metropolitano, con l'ipotesi di creare un percorso da via Chivasso con una rotonda presso il cimitero, prosecuzione in corso Cavour e uscita a nord.



Il Sindaco di San Benigno, eletto da pochi mesi, pensa che otterrà un finanziamento per il 2023 con i fondi del Pnrr, ma vorrebbe destinarli a un percorso diverso, meno impattante per la viabilità comunale interna e per la nuova zona residenziale, che passi all'esterno del Comune e diventi il primo tratto di una circonvallazione sovracomunale.

Il vicesindaco Suppo ha spiegato che non vi sono ostacoli di principio a sostenere una soluzione migliorativa, ma si tratta di un impegno economico importante - il finanziamento del Comune dovrebbe essere di 1.350.000 euro, ma per il completamento della circonvallazione occorrerebbero almeno quattro milioni, oltre alla realizzazione di un ponte - e anche di una progettazione molto complessa: è perciò necessario coinvolgere la Regione e provare a condividere la nuova soluzione.

PER PIVERONE UNA ROTATORIA FRA LA SP 228 E LA SP 56

All'incontro con il Comune di Piverone ha preso parte anche la consigliera metropolitana Sonia Cambursano. Il sindaco Alessandro Maria Fasolo ha spiegato che sarebbe importante mettere in sicurezza con la realizzazione di una rotonda l'incrocio con semaforo fra la Sp 228 e la Sp 56. Il Comune ha già realizzato uno studio di fattibilità e messo a bilancio un finanziamento di 300mila euro, in parte da reperire con un mutuo; chiede la disponibilità della Città metropolitana per un contributo.



Il vicesindaco Suppo ha chiesto che lo studio venga aggiornato soprattutto sotto il profilo della fattibilità economica, in quanto nell'ultimo anno i prezzi hanno subito notevoli variazioni al rialzo, in modo che si possa tornare a un confronto puntuale per il 2023.

A MARENTINO I TIR SI INCASTRANO SUI TORNANTI DELLA SP 118

Marentino ha un problema annoso, come ha ricordato il sindaco Roberto Berardo: la pericolosità della Sp 118 e della Sp 98 percorse da Tir di grandi dimensioni. Nel caso della Sp 118, che è una strada stretta, vede sempre più spesso i mezzi incastrarsi nei tornanti; sulla Sp 98 invece il passaggio dei Tir è nel centro abita-



to, dove non solo le strade sono strette ma vi è anche una scuola. Il Sindaco vorrebbe trovare delle soluzioni per disincentivare il passaggio dei mezzi pesanti; la difficoltà è rappresentata dall'individuare una viabilità alternativa poiché le limitazioni che già sussistono sulla Sp 122 in attraversamento del centro abitato del Comune di Castiglione Torinese non lasciano spazio a molte alternative.



Il problema, ha fatto notare il vicesindaco Suppo, riguarda tutti i Comuni della zona, occorre perciò creare occasioni di confronto per addivenire a una soluzione condivisa che abbia due obiettivi: una viabilità alternativa vantaggiosa per tutta la zona e in tempi più lunghi il progetto per la Gronda est.

a.vi.

Aggiornamento sui lavori in corso

SP 147 DI OITANA CHIUSA FINO AL 20 OTTOBRE

Per migliorare il deflusso delle acque verso valle sono previsti interventi per la realizzazione di una fornice in corrispondenza della Sp 147 di Oitana, che comportano limitazioni al traffico e possibile temporanea sospensione della circolazione dal km 4+850 al km 5+500 nel territorio del Comune di Rorà, con chiusura al transito a tutte le categorie di utenti (e deviazione su percorso alternativo) eccetto mezzi di soccorso e di emergenza, fino al 20 ottobre, 24 ore su 24, inclusi i giorni festivi e prefestivi.

SP 263 DI PIVERONE CHIUSA DAL 3 AL 21 OTTOBRE

Per la posa di un cavo interrato lungo la Sp 263 di Piverone dal km 3+600 al km 5+280 nel territorio dei Comuni di Palazzo Canavese e Piverone, è previsto il divieto di transito per tutti gli utenti, dalle 8 alle 18 fino al 21 ottobre con l'esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

SP 49 C02 DI RIBORDONE CHIUSA FINO AL 16 NOVEMBRE

Per l'intervento di sistemazione del ponte in ferro lungo la Sp 49 c02 di Ribordone nel Co-

mune di Sparone è prorogata la chiusura al transito, per tutte le categorie di utenti, dal km 0+500 al km 1+056 fino al 16 novembre, con deviazione del transito lungo la Sp 49 di Ribordone e contestuale riapertura del tratto chiuso come pista provvisoria.

La percorribilità delle strade è aggiornata e consultabile alla pagina http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/percorribilita_strade/modifiche_viabilita.shtml

a.v.i.



COMUNI IN LINEA

Lunedì **Lunedì 10 ottobre** incontri dedicati alla viabilità con il vicesindaco di Città metropolitana Jacopo Suppo nella **sede di corso Inghilterra 7**:

h 14 **Giambattistino Chiono** Sindaco di Busano - Zona 8 "Canavese Occidentale"

h 15 **Marco Pietro Bonatto Marchello** Sindaco di Frassinetto - Zona 8 "Canavese Occidentale"

h 16 **Adriana Sadone** Sindaco di San Secondo di Pinerolo - Zona 5 "Pinerolese"

Provinciale 195 più sicura per i pedoni

Prevede una spesa di 335.000 euro la messa in sicurezza della strada provinciale 195 che, su richiesta del Comune di Frossasco, è stata progettata dall'ufficio Pianificazione e realizzazione opere pubbliche della direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana. L'intervento è cofinanziato dall'Ente di area vasta con il bando per gli investimenti sulla rete stradale provinciale effettuati dai Comuni per il 2020. Il finanziamento della Città metropolitana copre un importo di 164.000 euro, mentre il Comune di Frossasco interverrà con uno stanziamento di 170.000 euro, di cui circa 50.000 attinti dai fondi del PNRR.

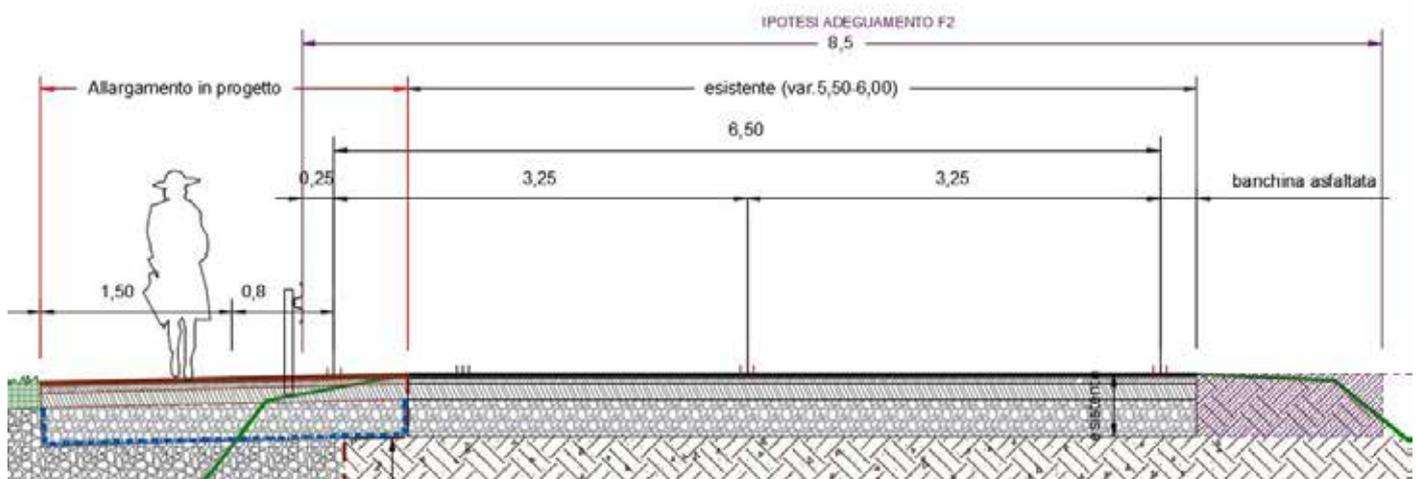
La messa in sicurezza della provinciale 195 riguarda i 415 metri di strada compresi tra il km 0+605 e il km 1+020, sui quali esiste un problema di sicurezza derivante dalla compresenza del traffico veicolare e di numerosi pedoni diretti verso il cimitero e il centro cittadino. Il progetto elaborato dai tecnici della Città metropolitana prevede un marciapiede che collegherà le numerose abitazioni presenti lungo la provinciale 195 con il cimitero e il centro del paese. Si prevede un allargamento della carreggiata della provinciale, che permetterà di realizzare un camminamento largo un metro e mezzo, protetto da un guard-rail. L'allargamento della sede viabile garantirà inoltre la larghezza minima per due corsie di 6 metri e mezzo (3,25 metri per corsia). Attualmente la carreggiata ha una larghezza in-



data ad ospitare due corsie ed è priva della linea di mezzzeria. L'area oggetto dell'intervento si trova al confine tra i territori comunali di Frossasco e Rolletto e termina in prossimità di un'intersezione a raso, con una strada comunale e alcuni accessi a proprietà private, fino ad un rio minore che funge da limite del confine comunale. La provinciale 195 ha attualmente una sezione in mezza costa, con altezza delle scarpate variabile e una ridotta sezione della carreggiata, causa principale dei problemi nella circolazione e del pericolo per

terro e il centro cittadino. Il progetto elaborato dai tecnici della Città metropolitana prevede un marciapiede che collegherà le numerose abitazioni presenti lungo la provinciale 195 con il cimitero e il centro del paese. Si prevede un allargamento della carreggiata della provinciale, che permetterà di realizzare un camminamento largo un metro e mezzo, protetto da un guard-rail. L'allargamento della sede viabile garantirà inoltre la larghezza minima per due corsie di 6 metri e mezzo (3,25 metri per corsia). Attualmente la carreggiata ha una larghezza in-

data ad ospitare due corsie ed è priva della linea di mezzzeria. L'area oggetto dell'intervento si trova al confine tra i territori comunali di Frossasco e Rolletto e termina in prossimità di un'intersezione a raso, con una strada comunale e alcuni accessi a proprietà private, fino ad un rio minore che funge da limite del confine comunale. La provinciale 195 ha attualmente una sezione in mezza costa, con altezza delle scarpate variabile e una ridotta sezione della carreggiata, causa principale dei problemi nella circolazione e del pericolo per





i pedoni. L'amministrazione comunale ha così deciso di partecipare al bando indetto dalla Città metropolitana per il finanziamento di investimenti sulla rete stradale provinciale ai Comuni per l'anno 2020. Il progetto prevede la realizzazione di un marciapiede lungo tutto il tratto, realizzato con una pavimentazione bituminosa alla stessa quota della carreggiata, protetto da un guard-rail e con una larghezza netta di un metro e mezzo. I volumi di traffico rilevati sulla provinciale 195 in quel tratto hanno consigliato l'adozione di una barriera di tipo N2 in acciaio Corten, che potrà inserirsi nel contesto agricolo senza un forte impatto visivo.

La carreggiata attuale nel tratto in questione è larga meno di 6 metri e mezzo, che è la larghezza minima di due corsie per un'infrastruttura della categoria F2 extraurbana. Nel caso si realizzasse il marciapiede, in corrispondenza dell'attuale ciglio asfaltato destro non sarebbe più possibile adeguare la strada agli standard di legge. Si è quindi scelto di prevedere un adeguamento della carreggiata tale da garantire i 6 metri e mezzo di larghezza per le due corsie.

L'allargamento necessario per arrivare alla classe F2 extraurbana sarebbe solamente di 2 metri, larghezza libera disponibile e garantita sul ciglio destro.

Nel tratto della provinciale 195 oggetto del progetto attualmente non è presente un'illuminazione pubblica. Visto che il progetto prevede la costruzione di un marciapiede lungo il ciglio di valle della Sp 195, si è previsto un impianto di illuminazione per incrementare la sicurezza stradale e dell'utenza "debole" che percorrerà il nuovo marciapiede.

Tutti i progetti che rientrano tra i lavori finanziati dal PNRR soddisfano il criterio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali. Il vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH). Tale principio è declinato sui sei obiettivi ambientali, che sono stati individuati nell'accordo di Parigi sul Green Deal europeo e sono definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività eco-sostenibili.

m.fa.

A Mazzè un centro visite del parco del lago di Candia



Nel territorio del Comune di Mazzè sorgerà un nuovo centro visite del parco del lago di Candia. Grazie ad un contributo concesso dalla Città metropolitana di Torino, il Comune di Mazzè acquisterà un terreno boscato sulle rive del lago, importante dal punto di vista naturalistico poiché si tratta dell'ultimo lembo di bosco umido ancora presente nella zona.

Dopo un intervento manutentivo, il Comune destinerà il terreno acquistato alla realizzazione di un centro visite, per consentire a cittadini e scolaresche di affacciarsi in sicurezza sullo specchio d'acqua anche in questa porzione di territorio.

Verrà poi stipulata una convenzione fra l'amministrazione locale e la Città metropolitana per la gestione attiva dell'area e lo sviluppo di attività didattico naturalistiche.

"I due Enti" commenta il consigliere metropolitano delegato all'ambiente Gianfranco Guerini "lavoreranno per la conservazione della biodiversità del sito e per diffondere tra i fruitori la conoscenza sulle sue peculiarità, nella convinzione che un parco naturale debba non solo porre vincoli alle attività umane, come prevedono le norme di conservazione dei sistemi naturali, ma anche essere un'occasione per sperimentare un modello di sviluppo innovativo e creare una rete di interlocutori in grado di realizzare azioni concrete di cura del territorio".

Nel frattempo proseguono le attività di monitoraggio di Città metropolitana e ARPA rispetto ai livelli del lago. La siccità e le temperature elevate quest'anno hanno superato tutti i record negativi: i climatologi stimano che nel territorio del Piemonte settentrionale il 2022 sia stato il più arido degli ultimi 200 anni. A livello continentale si valuta addirittura che l'annata in corso possa finire per essere la più seccata degli ultimi 500 anni. A risentirne sono ovviamente i fiumi e i laghi, che hanno visto ridurre dal 30 al 60% l'apporto di acqua, complice anche la forte riduzione dello scioglimento primaverile del manto nevoso sulle Alpi, che ha fatto seguito ad un inverno particolarmente avaro di precipitazioni.



Sulle sponde del lago di Candia è collocata dal 1998 una stazione della rete di monitoraggio dell'ARPA per rilevare i parametri meteo idrologici, temperatura, umidità, vento, neve, radiazione, altezza idrometrica del lago.

Le precipitazioni cadute sul lago dall'inizio dell'anno ammontano a circa 300 millimetri, contro i 700 che cadono mediamente tra gennaio e fine settembre, la temperatura media da gennaio a fine agosto ha raggiunto i 14,7 gradi contro una media di 13,2 nell'ultimo ventennio, aggravando ulteriormente l'effetto di evapotraspirazione complessiva del lago.

m.fa.

Tornato in natura il cucciolo di lupo trovato nel Canavese



È tornato nell'ambiente naturale il cucciolo di Lupo recuperato da un privato cittadino nella mattinata del 13 settembre, al bordo di una strada che attraversa una zona boschiva del Canavese. L'animale, un maschio del peso di circa 11 kg, era incosciente ed era stato consegnato dal cittadino ad un veterinario, il quale ha capito che non si trattava di un cane e ha chiamato in causa il CANC per le cure del caso. Tali cure sono possibili grazie alla convenzione tra la Città metropolitana di Torino e il Centro Animali Non Convenzionali della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino.

La convenzione prevede che, in casi come quello del piccolo lupo, i veterinari e i tecnici faunistici del CANC sottopongano l'animale recuperato agli esami

medici del caso. L'animale non presentava nessuna frattura ossea, ma il personale del CANC ha rilevato uno stato di shock traumatico, probabilmente dovuto all'impatto con un veicolo. È stata quindi definita una terapia, a cui il lupo ha risposto positivamente. Durante i 15 giorni di degenza al CANC il cucciolo è sempre rimasto confinato in un'area inaccessibile al pubblico e in cui tutte le operazioni di recupero sono state condotte da un solo operatore,



in modo da non abituare l'animale alla presenza umana. Nei giorni scorsi il personale veterinario ha valutato che le funzioni organiche fossero nella norma e che il cucciolo fosse in grado di sopravvivere nell'ambiente naturale.

Il personale della Funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana ha quindi effettuato un sopralluogo nell'area in cui il lupo era stato recuperato, individuando un punto idoneo al rilascio, in una zona di frequentazione del branco a cui il cucciolo appartiene.



Il rilascio è avvenuto, con il parere favorevole del Centro Grandi Carnivori del Piemonte e dopo una comunicazione all'ISPRA, in orario serale ed è stato portato a termine da personale di Città metropolitana e del CANC. L'area di rilascio è oggetto di monitoraggio per verificare che il cucciolo abbia raggiunto i genitori e sia stato nuovamente accettato nel branco.

m.fa.

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

TESSILE CIRCOLARE E SOSTENIBILE

I rifiuti Sono fuori moda!



La **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti** è una campagna europea con l'obiettivo di sensibilizzare sulle tematiche della riduzione, del riuso e del riciclo (3R) e soprattutto di promuovere iniziative individuali e collettive. Da **lunedì 5 settembre** è possibile **iscrivere il proprio progetto sul sito web**.

Aderire alla SERR è semplicissimo: basta collegarsi al sito europeo ewwr.eu e cliccare su **"REGISTRATI"**. Dal proprio account si potrà compilare il **form di registrazione**, descrivendo l'iniziativa nei dettagli e inserire luogo e date.

Il progetto potrebbe essere ad esempio un workshop, dove i partecipanti portano degli abiti che non hanno più intenzione di usare ai quali vogliono dare una seconda vita. Tagliandoli e ricucendoli assieme creano borse o altri accessori.

Più semplicemente potrebbero essere delle attività formative per illustrare la raccolta differenziata e i suoi meccanismi con momenti di gioco tematizzati.

La SERR è un'ottima occasione per **imparare i principi di sostenibilità** attivandosi in prima persona.



Vorresti partecipare ma non Sai come?
Qui trovi tutto ciò che c'è da sapere sulla SERR 2022.
Lasciati ispirare dai materiali comunicativi,
dall'hub delle idee e molto altro!





SAN GIORGIO CANAVESE VILLA ROLETTI

San Giorgio Canavese fu definito fra Settecento e Ottocento “Atene del Canavese” in virtù di una serie di grandi personaggi che vissero e operarono in questa località: tra di essi lo storico e politico Carlo Botta, la cantante lirica Teresa Belloc, l'inventore Antonio Michela, lo scienziato Carlo Ignazio Giulio, l'ingegnere navale Carlo Vigna. All'inizio del ventesimo secolo la scelta di rinunciare alla ferrovia ridimensionò sensibilmente il paese, passato

da quasi 5000 abitanti nei primi anni del secolo a circa 3000 nel 1921: conserva tuttavia un patrimonio artistico e culturale di grande rilevanza storica.

Ne è testimonianza Villa Roletti in via Crisostomo Javelli: l'edificio sorse come casa-studio del geometra Antonio Roletti, affermato professionista che affidò alla conformazione e allo stile adottato valenze atte a comunicare il carattere della propria progettualità aggiornata in senso moderno. Elevata su tre piani, seminterrato e torretta angolare aperta in un loggiato a livello superiore protetto da una copertura a falda molto sporgente, la villa esibisce sulle fronti verso via un apparato ornamentale incentrato su inserti a contrasto sull'intonaco, trattati come semplice cordonatura o modellati a formare sequenze di rigogliose margherite a rilievo. Motivi a bugna sfaccettata, cornici arcuate, forme geometriche sul tema del quadrato completano l'articolata gamma delle decorazioni collocate a scandire e sottolineare le aperture, tripartite, binate o di tipo tradizionale.



CUCEGLIO PALAZZINA D'ABITAZIONE

Situata in via Roma 1, questa palazzina d'abitazione è una realizzazione tarda, attestazione della longevità dello stile Liberty nella variante geometrica che coniuga istanze del gusto chalet a motivi della tradizione locale: i primi identificabili nei lambris in legno modanato che reggono le falde di copertura e i secondi rappresentati dall'abbinamento intonaco e mattoni a vista, risolto con lavorazioni ricercate a formare cornici dentellate, e dalla balaustra che rac-

corda i due corpi di fabbrica laterali. Questi, entrambi elevati su tre piani, presentano una diversa conformazione di copertura: a spiovente quella a sud e a falde leggermente inclinate l'altro. Una scelta che motiva la simmetria della fronte principale dove anche le aperture rilanciano tale prerogativa. A segnalare che il filone geometrico e quello floreale dell'Art Nouveau possono coesistere intervengono i litocementi dei balconi e della recinzione, modellati a formare motivi a intreccio, margherite e rose sfatte alla MacIntosh dell'ultimo periodo, quando i fiori cominciarono ad avvizzire e le curve morbide tesero a drizzarsi, mentre al contempo gli artisti si volgevano verso uno stile più pacato.

A cura di Alessandra Vindrola

Tutto il sesto itinerario su:

www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_6pdf

Torino celebra la Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro

Domenica 9 ottobre in tutta Italia si celebrerà la 72^a Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro, promossa da Anmil (Associazione fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Rai. Torino è tra le città in cui saranno organizzate manifestazioni locali: il programma, messo a punto dalla sezione torinese di Anmil con il patrocinio, tra gli altri, della

Città metropolitana di Torino, prevede alle 10 la Messa nel teatro dell'oratorio San Felice in Via Giusti 8 e poi, alle 11, la cerimonia civile nel medesimo luogo, a cui parteciperà anche il sindaco Stefano Lo Russo.

L'intento degli organizzatori è quello di confrontarsi sui dati relativi al fenomeno infortunistico e su cosa è necessario fare per una maggiore sicurezza sul lavoro. In coerenza con la tematica che quest'anno è stata lanciata per

la Giornata - ovvero la Scuola della testimonianza Anmil e la figura del testimonial/formatore, attraverso la quale l'Associazione sensibilizza studenti e lavoratori negli incontri che svolge costantemente nelle scuole e nelle aziende - l'Anmil ha realizzato uno spot di 30 secondi i cui protagonisti sono due testimonial del dramma degli infortuni sul lavoro e che è visibile al link <https://www.youtube.com/watch?v=x9Mik08DL6g>.

“Nonostante la recrudescenza del fenomeno infortunistico che grava sul Paese, a oggi la sicurezza nei luoghi di lavoro che dovrebbe invece rappresentare una priorità” non riceve la giusta considerazione, spiegano gli organizzatori. “Questa manifestazione sarà l'occasione per sensibilizzare le forze politiche appena elette a governare il paese, a cui chiediamo di porre al centro delle loro politiche la tutela delle vittime del lavoro e la salute e l'incolumità dei lavoratori”.

c.be.



Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica



Con il Patrocinio di



72^a Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro

9 ottobre 2022



La nostra storia comincia dove finisce la prevenzione



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Comune di
Fiume Veneto

In collaborazione con



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO
 PER INFORMAZIONI: Sede di Pordenone - Via XXIX Settembre, 2/o - Cell. 334.6691685 - pordenone@anmil.it
 Numero Verde 800.180943 • www.anmil.it • 

Un crocifisso del Guidobono per ricordare i medici vittime della pandemia

In una delle puntate che lo scorso anno la Città metropolitana ha dedicato ai restauri d'arte, sono stati raccontati i lavori in corso nella storica sede dell'Accademia di Medicina di Torino in via Po 18. In particolare, i lavori oggi conclusi hanno riguardato la ristrutturazione dell'androne, la sistemazione del cortile cinquecentesco e il recupero di un ciclo di tre affreschi di Bartolomeo Guidobono (Savona 1654 - Torino 1709), conosciuto come "il prete di Savona", attivo presso la corte sabauda tra il 1685-88 e poi nuovamente dal 1705, anno in cui si trasferì a Torino insieme al fratello Domenico; nei tre affreschi sono raffigurati alcuni episodi della vita di San Francesco da Paola.

Come ricordò in quell'occasione il professor Giancarlo Isaia, presidente dell'Accademia di Medicina, si trattava di lavori molto attesi e punto di partenza di un progetto di recupero più ampio.

Proprio in quest'ottica sabato 8 ottobre l'Aula magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Torino (con ingresso da via Verdi 8) ospiterà una pubblica riunione del Rotary FRACH (Fellowship of Rotarian who appreciate cultural heritage), Team1 (Italia nord-ovest, Francia, Spagna e Portogallo).

Nel corso dell'incontro verrà presentato il progetto di restauro di un altro importante affresco del Guidobono, "La Crocifissione", posto a metà dello scalone che porta ai locali dell'Accademia di Medicina.

L'intervento coinvolgerà, oltre all'affresco, anche lo scalone antistante che conduce al primo piano del palazzo di via Po 18 e avrà lo scopo di ricordare e di ringraziare i medici piemontesi caduti e impegnati nella pandemia Covid-19.

Per consultare il programma di sabato

8 ottobre: <https://bit.ly/3SVwSch>

Per guardare il video dedicato al recupero dei tre

affreschi del Guidobono: <https://bit.ly/3rtuihT>

Denise Di Gianni



Con il Patrocinio di:



Comune di Vinovo

Organizzazione



Ass. Amici del Castello

In

CASTELLO MUSICA

XIII^o
Edizione

Vinovo 2022

La Forza del Destino



Giovedì 29 settembre 2022 ore 21.00
**LIGHT
TROMBONE QUARTET**

Alberto Borio trombone
Claudio Giunta trombone
Alessio Colasurdo trombone
Andrea Grana trombone



Giovedì 6 ottobre 2022 ore 21.00
**DUO ARCADIA
FLAUTO e ARPA**

Raffaele Bifulco flauto
Carla They arpa



Giovedì 13 ottobre 2022 ore 21.00
DUO PIANOFORTE – VIOLINO

Anna Barbero Beerwald Pianoforte
Edoardo De Angelis Violino



Giovedì 20 ottobre 2022 ore 21.00
SETTE NOTE IN ARMONIA

Mandolini primi: Gian Mario Bragallini, Roberto Ricco
Mandolini secondi: Ettore Cima Barolo, Gabriella Meneghin
Mandola: Antonella Pasotti
Chitarre: Gianrenza Piana, Pier Carlo Aimone



Giovedì 27 ottobre 2022 ore 21.00
**GLI ARCHIMEDI
LE ½ STAGIONI**

Andrea Bertino violino
Luca Panicciari violoncello
Giorgio Boffa contrabbasso

Le ½ Stagioni, reinterpretazione delle famose "Stagioni" di Vivaldi.

**Vendita abbonamenti presso:
il Castello Della Rovere di Vinovo p.zza Luigi Rey**

Sabato 27 e Domenica 28 agosto dalle ore 15.30 alle ore 18.00 - dalle ore 20.30 alle ore 23.00

Lunedì 29 e Martedì 30 agosto dalle ore 20.30 alle ore 23.00

Sabato 3 e Domenica 4 settembre dalle ore 15.30 alle ore 18.00 - dalle ore 20.30 alle ore 23.00

Info. 3382313951

Costo Abbonamento x 5 serate € 50,00 - Ingresso € 12,00

“Carte in dimora” mette in mostra gli archivi storici privati

Sabato 8 ottobre momenti di vicende pubbliche e private di famiglie e personalità che hanno contribuito a scrivere la storia politica, economica ed imprenditoriale del Piemonte e d'Italia rivivono, grazie agli archivi di sei residenze storiche aderenti all'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane. L'iniziativa “Carte in dimora” è organizzata in collaborazione con la Direzione Generale Archivi del Ministero della Cultura e con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, proponendo un

insolito prologo a “Domeniche di carta”, iniziativa promossa dal Ministero della Cultura, che il 9 ottobre prevede l'apertura di biblioteche pubbliche e Archivi di Stato.

In tutta Italia “Carte in dimora” apre le porte di oltre 80 archivi storici privati, che si trovano in castelli, rocche e ville visitabili. Guidati da proprietari delle dimore storiche e archivisti, i visitatori possono vedere da vicino esemplari rari e di pregio di libri, carte, carteggi e manoscritti, ascoltando la storia dei palazzi che li custodiscono e

delle raccolte librerie, in molti casi ricche di collezioni bibliografiche antiche.

Nel territorio della Città metropolitana di Torino l'iniziativa coinvolge la Casa Lajolo di Piosasco e il castello di Pralormo. Casa Lajolo, dimora storica che sorge nell'antico borgo di San Vito, raccoglie l'archivio dei conti Ambrosio di Chialamberto-Lajolo, che nel tempo acquisirono un cospicuo patrimonio terriero, di cui Piosasco costituiva il centro amministrativo. Tra le 15 e le 18 di sabato 8 ottobre,



accompagnati dagli archivisti si possono scoprire documenti e carteggi del periodo tra il XVI e il XIX secolo, come la corrispondenza di fine Settecento tra la contessa Maria Teresa Ambrosio di Chialamberto e il figlio Domenico Simone Ambrosio. Nelle lettere tra madre e figlio la storia familiare e la grande storia si incontrano e si intrecciano. Casa Lajolo è in via San Vito 23 a Piosasco e **per conoscere i dettagli delle visite basta consultare il sito Internet www.casalajolo.it o scrivere a info@casalajolo.it**

Al castello di Pralormo è possibile visitare gli interni della dimora e la prima sezione della biblioteca, che si trova nella Sala del biliardo e custodisce documenti d'archivio e oltre 7.000 volumi rari e preziosi dei secoli dal XVII al XX, oggetti particolari e molte curiosità: dal menu in cirillico di un invito dello Zar di San Pietroburgo del 1883 ad un messale ornato di ametiste regalato da Re Vittorio Emanuele II. Un documento del 1764 attesta la concessione della cittadinanza onoraria a Vincenzo Sebastiano Beraudo di Pralormo, emesso dalla Città di Carmagnola a titolo di ringraziamento per aver ottenuto dal Re un finanziamento per modificare il percorso del Po che, all'epoca, esondava due volte l'anno. Nel maniero della contessa Consolata Beraudo di Pralormo e del marito Filippo si possono ammirare inviti per balli a corte, cataloghi di macchine fotografiche di fine '800, settimanali parigini dedicati alla moda e alla vita nelle corti europee ottocentesche,



fotografie delle Olimpiadi di Parigi del 1924, durante le quali Emanuele Beraudo di Pralormo, padre del conte Filippo, ottenne una medaglia di bronzo nell'equitazione. In biblioteca sono raccolti volumi dal XVI secolo ad oggi, collezionati da alcuni antenati bibliofili, tra i quali collezioni di disegni di Galileo Galilei, trattati di botanica e medicina, erbari, atlanti, uno dei quali, di grande formato e risalente al 1692, è dedicato al "Delfino di Francia" ed è opera del geografo Sanson. Non manca naturalmente una copia del *Theatrum Sabaudiae*, voluto dal Re per pubblicizzare la bellezza e la vastità del Piemonte. Interessanti anche alcuni album di viaggio in Olanda, con vedute del XVIII secolo, 12 volumi di viaggi dei Gesuiti in Oriente, una collezione di ricettari dal XVIII secolo e di libri per bambini con accurate rilegature e illustrazioni straordinarie.

Per maggiori dettagli si può consultare il sito www.castellodipralormo.com, scrivere a info@castellodipralormo.com o chiamare il numero telefonico 011-884870 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17.

LA RETE DELLE DIMORE STORICHE

Quella degli immobili storici è una rete dall'immenso valore sociale, culturale ed economico, che i proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e a valorizzare. Le dimore storiche, costituiscono non solo un patrimonio turistico ma anche il perno di una economia circolare per i borghi su cui si trovano. Il 54% delle residenze si trova in piccoli Comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 26% dei casi, addirittura sotto i 5.000 residenti. "Carte in Dimora" si inserisce nelle attività che l'ADSI promuove durante l'anno per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sul ruolo che le dimore storiche ricoprono per il tessuto socio-economico e culturale del Paese. Anche perché il loro indotto genera un impatto positivo su molte filiere: da quella artigiana, in particolare del restauro, a quella del turismo, dalla convegnistica alla realizzazione di eventi, dal settore agricolo al mondo vitivinicolo.

m.fa.

con il Patrocinio di



ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

CARTE IN DIMORA

Archivi e Biblioteche:
storie tra passato e futuro

8 OTTOBRE 2022

Prima apertura nazionale di biblioteche e archivi privati

In collaborazione con

- Direzione Generale Archivi del Ministero della Cultura
 - Associazione Nazionale Case della Memoria
- nell'ambito delle manifestazioni volte a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio archivistico e librario

DGA DIREZIONE
GENERALE
ARCHIVI



Per informazioni e prenotazioni:

www.associazionedimorestoricheitaliane.it/carte-in-dimora-2022/

Buona la prima per Erratico Gravel!

Si è chiusa con un grande successo di partecipanti la prima edizione di Erratico Gravel, la manifestazione che si è svolta lo scorso fine settimana dedicata agli appassionati delle due ruote e delle bellezze del territorio.

Un grande evento di sport che ha unito la voglia di pedalare al piacere di gustare quelle che sono le eccellenze gastronomiche del territorio coinvolto: il Canavese.

Un'occasione di scoperta che si è inserita perfettamente nel ricco programma del fine settimana organizzato nel Comune di San Francesco al Campo in occasione della Festa patronale.

Tre i tracciati in cui si sono cimentati gli iscritti.

Un percorso più lungo che si è sviluppato sulla distanza di oltre 200 chilometri, con un dislivello superiore ai 2700



metri, che ha visto lo start dal Velodromo per raggiungere la zona del lago di Viverone, attraversare la Collina Morenica,



percorrere parte dell'Epo-rediese, l'Alto Canavese e il Basso Canavese, e poi tornare a San Francesco al Campo.

Il secondo, 132 chilometri con un dislivello di poco inferiore ai 1600 metri, e infine il corto, 82 chilometri e 690 metri, adatto a tutti.

Tra i partecipanti che hanno registrato un buon risultato anche Sonia Cambursano, consigliera delegata di Città metropolitana e sindaca di Strambino, che ha dimostrato determinazione ed allenamento.

www.erraticogravel.it

a.ra.



PASSEGGIATA DA OZZANO MONFERRATO AL SACRO MONTE DI CREA

**DOMENICA
16 OTTOBRE
2022**

Iniziativa organizzata dal CAI di Casale M.to in collaborazione con Polo UniASTISS, Città metropolitana di Torino, Province di Asti e Alessandria, Comuni di Ozzano M.to, Treville e Cereseto, Ente di Gestione dei Sacri Monti, Santuario del Sacro Monte di Crea, Associazione Ricreare Crea.

L'accompagnamento sarà svolto dal CAI di Casale M.to con il supporto degli allievi del Corso per accompagnatori naturalistici organizzato da UniASTISS.



PROGRAMMA

ore 7 ritrovo alla stazione dei carabinieri di Ozzano M.to
ore 8.15 partenza
ore 8.45: accoglienza a San Quirico (Treville)
ore 9.30: ripartenza verso Cereseto
ore 10.30/45 arrivo al cimitero di Cereseto, deviazione al Castello (centro paese), accoglienza e sosta acqua/spuntino proprio
ore 11.30 ripartenza direzione Madonnina
ore 12.30 arrivo a Serralunga di Crea; sosta alla biblioteca casa Pavese
ore 13.30 arrivo al Sacro Monte di Crea e visita alle cappelle
Ore 14/14.30 conclusione

QUOTA DI ISCRIZIONE

Soci CAI: €5 - Non soci CAI: €10.
La quota comprende: assicurazione, pacco/borsa omaggio, colazione, accompagnamento lungo il percorso. Al termine dell'escursione sarà organizzato un trasferimento su auto da Crea a Ozzano M.to.

ISCRIZIONI

Numero massimo di iscrizioni: 60

Contattare

**Barbara Ravera Presidente Cai
Casale Monferrato
tel. 3471566816**

casalemonferrato@cai.it

indicando nome, cognome e data di nascita per poter effettuare l'assicurazione.

INFORMAZIONI

Difficoltà del percorso: T

Lunghezza: 14,5 km

Dislivello: salita: m 600;
discesa m 440

Equipaggiamento indispensabile: scarpe da trekking, zainetto, giacca anti-pioggia, borraccia, pranzo al sacco.

In caso di maltempo (pioggia anche nei giorni precedenti) la passeggiata sarà riprogrammata l'anno prossimo.

**Per aggiornamenti consultare
il sito internet**

<https://bit.ly/3Szo4Z7>



A Condove c'è la Fiera della Toma

Nel secondo fine settimana di ottobre a Condove torna la Fiera della Toma, che celebra dal punto di vista commerciale e sociale uno dei momenti chiave della vita dai margari, la discesa dagli alpeggi, valorizzando il patrimonio culturale ed economico rappresentato dall'agricoltura e dalla zootecnia alpine.

La Fiera della Toma è inserita nel calendario della rassegna enogastronomica GustoValsusa.

L'intenso programma - patrocinato dalla Città metropolitana di Torino - si apre sabato 8 ottobre alle ore 10 con l'inaugurazione della 32 edizione in piazza Martiri della Libertà: nell'occasione si inaugurano anche le statue celebrative donate dalla Pro Loco.



Quest'anno, oltre alle tradizionali degustazioni di formaggio e alla presenza di stand dove acquistare i prodotti, sarà possibile effettuare un viaggio virtuale e visitare un alpeggio

insieme agli step della produzione della toma.

Il tutto attraverso gli oculus, particolari visori da indossare che permettono di vivere in modo immersivo la visita, come in un'esperienza vissuta in pre-

senza. Visori e video sono stati finanziati dal progetto SocialLab all'interno del piano integrato territoriale GraiesLab, programma transfrontaliero Alcotra Italia Francia. Nel mercato coperto, il PalaToma di piazza I Maggio, gli Amici della Montagna propongono il loro catering dalle 12 alle 14 mentre i ristoranti condovesi propongono il menù "AmoToma".

Al campo sportivo è allestito un accampamento medievale, a cura dell'associazione Vox Condoviae, nella chiesa di San Rocco la mostra pittorica "La forma e l'anima" di Sergio Unia, a cura delle associazioni Amici della Chiesa di San Rocco ed ELEVEL-Momenti d'Arte.

Domenica 9 la Fiera riapre i battenti alle 10, ma, per chi è mattiniero anche nel giorno di festa, alle 8,30 parte la camminata "A passo di Toma", organizzata dall'associazione sportiva Freemount. A partire dalle 15, l'Unione Musicale Condovese porta la musica in fiera

Sempre domenica 9 è prevista un'apertura straordinaria del Museo della Resistenza Valsusino.

m.fa.



Torino
6 | 9 ottobre
2022

Campi Sisport Mirafiori
Via Pier Domenico Olivero, 40

ORGANIZZAZIONE



CITTA DI TORINO



Città metropolitana di Torino



CAMPIONATO ITALIANO TENNIS IN CARROZZINA

INGRESSO
LIBERO



www.sportdiplus.it

Alla Rowing Regatta sul Po partecipa anche la ESCP Business School

Nel pomeriggio di venerdì 7 ottobre ritorna la Rowing Regatta, una sfida ormai storica a colpi di remo tra gli Atenei torinesi nelle acque del Po. L'ospite speciale del 2022 è l'equipaggio dell'ESCP Business School. Nell'edizione 2021 l'equipaggio del Politecnico aveva vinto la gara femminile davanti a quello dell'Università, mentre in quella maschile le posizioni si erano invertite, portando così l'albo d'oro della manifestazione sul punteggio di 14 a 10 per l'Università.

Quest'anno la prima sfida sul Po è quella femminile nel 4 di coppia alle 18, seguita da quella nell'8+ maschile. Per gli equipaggi sono tre le prove sulla distanza di 400 metri, dal ponte Vittorio Emanuele I di piazza Vittorio Veneto al ponte Umberto I di corso Vittorio Emanuele II. Le tre gare sono tutte disputate controcorrente e la vittoria va a chi ottiene i migliori piazzamenti nelle tre manches.

La prima edizione della Rowing Regatta risale al 1997. L'evento venne ideato dal CUS Torino e sostenuto dai due Atenei per promuovere il Po e le tante società remiere della città. A partire da quest'anno la ESCP Business School diventa partner di un appuntamento classico dell'autunno sportivo torinese, che celebra la venticinquesima edizione di una gara che si ispira alla storica sfida tra le università inglesi di Cambridge e

Torino universitaria

UNITOVSPOLITO
XXV ROWING REGATTA
SPECIAL GUEST ESCP BUSINESS SCHOOL

7 OTTOBRE 2022
PROGRAMMA

ORE 17.00 A SEGUIRE PREMIAZIONI
CERIMONIA C/O RETTORATO UNITO

ORE 17.30 DALLE ORE 19.00
SFILATA DJ SET C/O PORTO URBANO

ORE 18.00
• 4 DI COPPIA FEMMINILE UNITOVSPOLITO
E PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA ESCP
• 8 + MASCHILE UNITOVSPOLITO
E PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA ESCP

PORTO URBANO
MURAZZI EVENTS

PER ULTERIORI INFO:
WWW.CUSTOMORINO.IT

UNIVERSITÀ DI TORINO CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO TORINO Politecnico di Torino

Oxford sulle acque del Tamigi. Nello scorso mese di settembre è stata stipulata una convenzione tra la Federazione Italiana Canottaggio e il CUS Torino, grazie alla quale il Centro Universitario Sportivo del capoluogo subalpino è diventato un College Remiero riconosciuto

dalla FIC, con la possibilità di sviluppare attività di formazione continua e ricerca scientifica.

Per saperne di più si può consultare il sito Internet www.custorino.it

m.fa.



Mostra Internazionale Artes

V Edizione • 2022

8-15 OTTOBRE 2022

Galleria Febo e Dafne

Via Vanchiglia 16, interno cortile, 10124 Torino TO

8 ottobre, 17:30-20:30 | Vernissage della mostra con rinfresco e, alle 18:45, spettacolo teatrale "HELL. L'Inferno di Dante sulle Quattro Stagioni di Vivaldi" di *Casa Fools*

9 ottobre, 17:30-19:00 | Spettacolo poetico di *Versi Appesi*

14 ottobre, 17:30-18:30 | Dibattito sui rapporti tra arte e sostenibilità del *Collettivo IF - Immaginare il Futuro*

15 ottobre, 17:30-20:30 | Finissage con rinfresco, premiazione e, a chiudere, DJ set di *SAIMON*

Dal 6/10 al 30/11 | Raccolta fondi in favore dell'Ucraina (Qr code qui sotto, oppure: <https://bit.ly/3Srah7c>)



Instagram: @artestorino
Info utili: <https://linktr.ee/artestorino>

CON IL CONTRIBUTO DI



PREMI A CURA DI



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL PATROCINIO DI



Fino al 30 novembre la rassegna Teatro e Scienza

Con ottobre è partita la quindicesima edizione del Festival Teatro e Scienza, nato dalla mente della direttrice artistica ed ex matematica, ora drammaturga e saggista, Maria Rosa Menzio, impegnata nella diffusione della scienza con varie modalità espressive.

parlano di scienza attraverso la recitazione, la musica dal vivo, il canto, la danza, il cinema.

Il programma, che esplora gli argomenti STEM (science, technology, engineering, mathematics), è stato composto con una particolare attenzione a due fondamentali obiettivi europei per l'agenda 2030: pa-

Shiung Wu, Milla Baldo Ceolin e Vera Cooper Rubin, quattro scienziate che ne sono state protagoniste, purtroppo poco conosciute rispetto al loro talento.

Il programma completo e maggiori informazioni su www.teatroescienza.it

Denise Di Gianni

LA VIA DEL COSMO
Mostra d'Arte in memoria di Attilio Lauricella



BIBLIOTECA CIVICA VILLA AMORETTI
Torino 10 - 22 Ottobre 2022
Inaugurazione Lunedì 10 Ottobre ore 17.30

Nel fitto calendario ci saranno spettacoli, laboratori, seminari di approfondimento ed una mostra d'arte, "La via del Cosmo", in memoria di Attilio Lauricella, che inaugurerà lunedì 10 ottobre alle 17.30 alla Biblioteca civica torinese Villa Amoretti e si potrà visitare sino al 22 ottobre.

Ancora una volta, caratteristica della rassegna è l'interdisciplinarietà degli spettacoli che

rità di genere e ambiente. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a eventi@teatroescienza.it.

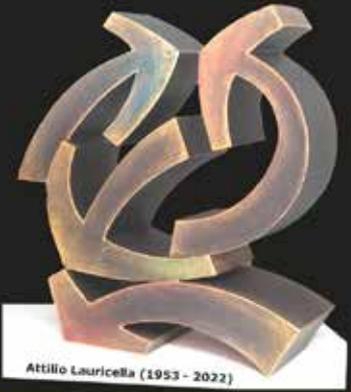
Il prossimo appuntamento in programma è giovedì 13 ottobre alle 17 alla Biblioteca civica torinese Villa Amoretti con "La forza nascosta", uno spettacolo che offre uno sguardo sulla Fisica del '900 attraverso gli occhi di Marietta Blau, Chien-



learning experience

Ambasciatori della Terza Cultura

FESTIVAL 2022 - XV EDIZIONE
Teatro e Scienza
ORIENTARE I GIOVANI
L'Emozione della Scienza - per tutti



INGRESSO GRATUITO
prenotazione obbligatoria
eventi@teatroescienza.it



9
Ottobre
2022

16

NO1

LABORATORI
INCONTRI
CAFFÈ SCIENTIFICI
EVENTI
EXHIBIT

SETTIMO TORINESE - CASTIGLIONE TORINESE - CHIERI - COLLEGNO
MONCALIERI - NICHELINO - RIVOLI - SAN MAURO TORINESE - VENARIA REALE

